



POLITECNICO
MILANO 1863

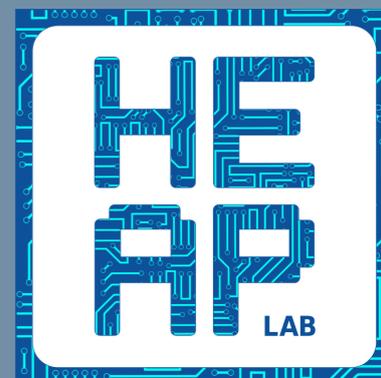
INFORMATICA A

A.A. 2017-18

Laboratorio n°4

Ing. Gian Enrico Conti

Dott. Michele Zanella



- **Calendario laboratori**

Data	Orario	Squadra	Aula	Resp.	Programma
23/10/2017	9:00 - 12:00	A	CS 0.2	Zanella	Lab 1
23/10/2017	9:00 - 12:00	B	CS 1.4	Conti	
26/10/2017	14:15-17:15	C	CS 0.11	Conti	
30/10/2017	9:00 - 12:00	A	CS 0.2	Zanella	Lab 2
30/10/2017	9:00 - 12:00	B	CS 1.4	Conti	
02/11/2017	14:15-17:15	C	CS 0.11	Conti	
06/11/2017	9:00 - 12:00	A	CS 0.2	Zanella	Lab 3
06/11/2017	9:00 - 12:00	B	CS 1.4	Conti	
09/11/2017	14:15-17:15	C	CS 0.11	Conti	
20/11/2017	9:00 - 12:00	A	CS 0.2	Zanella	Lab 4
20/11/2017	9:00 - 12:00	B	CS 1.4	Conti	
23/11/2017	14:15-17:15	C	CS 0.11	Conti	
27/11/2017	9:00 - 12:00	A	CS 0.2	Zanella	Lab 5
27/11/2017	9:00 - 12:00	B	CS 1.4	Conti	
30/11/2017	14:15-17:15	C	CS 0.11	Conti	
04/12/2017	9:00 - 12:00	A	CS 0.2	Zanella	Lab 6
04/12/2017	9:00 - 12:00	B	CS 1.4	Conti	
14/12/2017	14:15-17:15	C	CS 0.11	Conti	

Nella cartella *Step Progetto* di Beep:

1. **Step00 – Strutture e tipi:** Definizione le strutture e i tipi utilizzati
2. **Step00b – Header files:** Spostamento delle definizioni in un file *header* esterno
3. **Step01 – Inserimenti:** Implementazione delle funzioni basiche di inserimento di aeroporti, aerei, passeggeri e voli
4. **Step02 – Struttura menù:** Creazione della struttura generale del menù di selezione
5. **Step03 – Menù:** Implementazione di alcune funzioni del menù
6. **Step04 – Prototipi:** Creazione dei prototipi di funzioni per le operazioni da implementare
7. **Step05 – Funzioni:** Implementazione delle funzioni
8. **Step06 – File I/O:** Implementazione delle funzioni per salvare i dati su .csv o .JSON

Header files

- Vengono utilizzati per spostare le definizioni delle variabili globali e dei tipi in un file esterno:
 - Possibilità di riutilizzare strutture dati in più file (es., librerie)
 - Migliorano la leggibilità del codice (meno righe nei sorgenti .c)
- Vengono salvati con un formato specifico: `my_header.h`
- Vengono inclusi nei file .c tramite la `#include "my_header.h"`
- Per il progetto creiamo un file `define_and_typedefs.h`
- Negli header files posso anche inserire dei **prototipi** delle funzioni, ossia una loro dichiarazione fatta senza specificare il corpo della funzione stessa.

Funzioni

- Hanno una "firma" (*signature*):
 - Tipo dell'output
 - Nome univoco
 - Parametri di input

```
int my_function(int a)
```

- Generalmente terminano con la restituzione, al *chiamante*, del risultato della computazione, attraverso l'istruzione `return`.
 - Esistono anche funzioni che non restituiscono nulla: quelle di tipo `void` (*procedure*)

```
int somma(int a, int b) {  
    int s = a + b;  
    return s;  
}
```

- Vengono utilizzate per riutilizzare parti di codice e per migliorarne la leggibilità.
- **In C non è possibile utilizzare una funzione prima che sia dichiarata!**

Puntatori

- I **puntatori** sono delle variabili che contengono l'indirizzo di memoria di un'altra variabile

```
int* puntatore;
```

- "*" è chiamato **operatore di deferenziamento** e restituisce il contenuto dell'oggetto puntato dal puntatore; mentre l'operatore "&" restituisce l'indirizzo della variabile.

```
int var=0, var2, ind;

int* puntatore;

puntatore = &var; //puntatore punta a var
var2 = *puntatore; //var2 == var
ind = puntatore; //ind contiene l'indirizzo di var
*puntatore = 5 //var == 5
```

Operazioni sui puntatori

- È possibile effettuare operazioni sui puntatori.
 - Spostamento in avanti: $p + i$, sposta il puntatore di i posizioni avanti
 - Spostamento indietro: $p - i$, sposta il puntatore di i posizioni indietro
- **Un puntatore esiste sempre in funzione del tipo di oggetto puntato.**
 - Un puntatore ad *int* ha un blocco di memoria di 4 byte, a *char* di 1 byte, ecc...
 - Se sommo al puntatore un intero o utilizzo l'operatore **++**, il puntatore si sposterà in avanti di tanti byte quanti ne prevede il tipo di variabile puntata.
Ad esempio: $p + i$ equivale a *posizione + (i*dimensione tipo puntato)*
- Se ad una funzione passo dei puntatori eventuali operazioni su questi parametri saranno effettuate sulle variabili originali!
- È possibile agire sugli array come se si stesse agendo su un puntatore poiché entrambi sono blocchi contigui di memoria. **Attenzione:** devo comunque assegnare la prima cella dell'array ad un puntatore.
- Posso utilizzare i puntatori per puntare a strutture, in questo caso per accedere ai campi della *struct* utilizzo l'operatore **"->"**

Puntatori e tipi

- Puntatori ed array

```
char stringa[20];  
char* pointer;  
  
pointer= &stringa[0]; //pointer punta a stringa[0]  
pointer++; //Ora pointer punta a stringa[1]
```

- Puntatori e struct

```
struct punto {  
    int x;  
    int y;  
} puntoA;  
  
struct punto* pointer;  
  
pointer = &puntoA;  
  
pointer->x = 6; //Assegno il campo x  
pointer->y = 7; //Assegno il campo y
```

- I file rappresentano una sequenza di byte, siano essi *file di testo* o *file binari*.
- La fine del file è espressa dal carattere speciale **EOF**.
- Vengono rappresentati tramite una struttura **FILE**
- Nella manipolazione dei file si utilizza il puntatore a tale struttura: `FILE* fp;`
- La libreria `<stdlib.h>` mette a disposizione una serie di funzioni per operare sui file:
 - `FILE* fopen(const char* filename, const char* mode)`: crea o apre un file, specificando il nome del file e la modalità di apertura.
 - **r**: lettura
 - **w**: scrittura
 - **a**: writing appending mode
 - `int fputc(int c, FILE* fp)`: scrive il carattere `c` nel file puntato da `fp` tramite un *output stream*
 - `int fputs(const char* s, FILE *fp)`: scrive una stringa `s` nel file puntato da `fp`
 - Altre simili a quelle di console: `fwrite`, `fprintf`...

- Altre funzioni
 - `int fgetc(FILE *fp)`: leggere un carattere dal file puntato da *fp*
 - `char* fgets(char* buf, int n, FILE *fp)`: legge fino a *n-1* caratteri dal file puntato da *fp*. La funzione si ferma se incontra un `'\n'` o la fine del file.
 - Altre simili a quelle di console: `fread`, `fscanf`...
 - `int fclose(FILE *fp)`: Chiude un file ed esegue un flush sui buffer di scrittura/lettura.
- La sequenza per operare sui file è:
 1. `fopen(...)`
 2. `fread/fgets` oppure `fwrite/fputs`
 3. `fclose`
- In caso di problemi in apertura il puntatore *fp* = NULL

Esercizio 1: Distnza punti

Si implementi la funzione che permetta di stabilire, dati due punti, quali dei due è più distante dall'origine.

- I tipi definiti «a mano» possono essere usati come tutti gli altri tipi nelle funzioni.

Esercizio 2: Fattoriale

Si implementi una funzione *fact()* che, presi in ingresso un intero *n*, ne restituisca il fattoriale.

- Il fattoriale di un numero *n* ("*n!*") è la produttoria di tutti gli interi da 1 ad *n* (compreso):
- Si utilizzi un semplice ciclo *for*.
- Ad esempio:
 - $5! = 120$
 - $0! = 1$
 - $1! = 1$